



P 7162 / c2901

15 MAG 2017

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ISTITUTO G. FILANGIERI

CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ E

INDIRIZZO/ARTICOLAZIONE: AFM

ANNO SCOLASTICO 2016/2017



COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Presidente: Dirigente Scolastico ROSSELLA MONTI

COMPONENTE DOCENTE

COGNOME NOME	MATERIA
DE MEO GIOVANNA	DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE
PARODO LUCIANO	MATEMATICA
FRESILLI ASSUNTA	ITALIANO-STORIA
PICANO ADELAIDE	INGLESE
ADDESSI TIZIANO	ED. FISICA
CALDERON MARIA	SPAGNOLO
INNESTI ANTONIETTA	RELIGIONE
ALFIERI PIERLUIGI	EC. AZIENDALE
DE BIASIO ERNESTINA	AREA DI SOSTEGNO AD02
D'ACUNTO STEFANIA	AREA DI SOSTEGNO AD03

Coordinatore di classe: prof. DE MEO GIOVANNA

ELENCO ALUNNI

N.	COGNOME	NOME
1.	ALTOBELLI	CRISTIAN
2.	BUTTARI	ELEONORA
3.	CENTO	GIOVANNI
4.	CRATERE	RAFFAELE
5.	DI RUSSO	ROBERTO
6.	GRASSIA	MATTEO
7.	HALILAJ	ALESIA
8.	LOMBARDI	VALENTINA
9.	MALLOZZI	LORENZO
10.	MANCINI	SARA
11.	MASIELLO	CRISTIAN
12.	PELLEGRINI	STEFANO
13.	PENSIERO	ANTONIO
14.	PERNICE	DESIREE'
15.	RUSSOLILLO	RITA



PRINCIPI E FINALITA' EDUCATIVE DELL'I.S.S. FERMI-FILANGIERI

PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE

Fine primaria dell'Istituto è la formazione umana e civile dello studente, mirata a fornire risposte educative efficaci ed adeguate alle esigenze dei tempi e della realtà ambientale in cui vive ed opera. L'attività didattica-educativa dell'I.I.S. "Fermi-Filangieri" di Formia si fonda sui seguenti **principi**:

- *uguaglianza nel rispetto della persona, con garanzia di pari opportunità di tutti gli studenti e con impegno di educare alla convivenza democratica;*
- *accoglienza con sensibilità umana e attenzione rispettosa verso esigenze e particolari difficoltà degli alunni dovute a condizioni esistenziali o caratteriali;*
- *attivazione di strumenti idonei a prevenire il disagio giovanile ed a favorire il successo e l'orientamento scolastico e professionale*
- *acquisizione di competenze professionali intese come mobilitazione dei saperi che ogni individuo attiva per garantire un risultato professionale, riconoscibile come adeguato e valido rispetto a un'attività richiesta, nell'ambito di una relazione di scambio.*

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente (**PECUP**) si basa sull'acquisizione delle seguenti **capacità e competenze**:

a) nell'ambito cognitivo:

- capacità di comunicazione orale e scritta, logico-analitiche e di pensiero critico;
- capacità di produrre un testo scritto efficace dal punto di vista della comunicazione;
- capacità di decodificare la realtà per una chiara percezione della natura e dell'ambiente;
- competenza nella risoluzione dei problemi;
- acquisizione di competenze professionali di base e specifiche
- capacità di elaborare dati ed informazioni;
- consapevolezza della propria psico-motricità;

b) nell'ambito formativo e comportamentale:

- spirito di collaborazione nell'esecuzione di un compito;
- accettazione del punto di vista altrui;
- capacità di valutazione e di autovalutazione, anche nei rapporti sociali;
- consapevole assunzione delle responsabilità civiche;
- attenzione ai valori di etica professionale e consapevolezza democratica;
- rispetto di sé, degli altri, delle strutture e degli arredi scolastici, intesi come "bene comune";



- la conoscenza e la responsabilità verso il proprio territorio e il più vasto contesto nazionale, europeo ed internazionale;
- una comunicazione reciproca chiara con una capacità di ascolto attento e privo di pregiudizi, la fiducia nel dialogo come mezzo di composizione delle diverse posizioni e di elaborazione dei conflitti;
- la capacità di auto-orientarsi e valutarsi, cioè conoscere se stesso, le proprie inclinazioni, attitudini e il desiderio di realizzare compiutamente la propria persona.

❖ GLI INDIRIZZI DI STUDIO: PROFILI FORMATIVI IN USCITA



Presentazione sintetica degli indirizzi e delle articolazioni dell'I.T.E. "Filangieri"

Gli indirizzi del settore economico fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e interessati a forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, soprattutto in riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (*Information Communication Technologies -ICT*):

- l'indirizzo "**Amministrazione, finanza e marketing**" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali).

Esso presenta **due articolazioni** specifiche:

- "Relazioni internazionali per il Marketing", forma le competenze richieste per approfondire gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geopolitiche e settoriali e per assicurare le competenze necessarie a livello culturale, linguistico e tecnico; il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.
- "Sistemi informativi aziendali", sviluppa competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di procedure innovative, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica;

PROFILO DELLA CLASSE

La classe composta da 15 alunni (6 femmine e 9 maschi), uno inserito al quarto anno, ed una al quinto provenienti da altre sezioni dell'istituto è il frutto di selezioni e trasferimenti succedutesi nel corso di questi anni. Diversi sono gli allievi ripetenti, non del quinto anno, e promossi con il debito formativo a settembre. Il consiglio di classe ha conservato la continuità sin dal terzo anno, tranne per l'inserimento di quest'anno del Prof. di Economia Aziendale e della Prof.ssa di Italiano e Storia. E' inserito nella classe un allievo D.A.

La classe si presenta ad affrontare gli esami con un quadro delle competenze, conoscenze ed abilità piuttosto eterogeneo. Alcuni studenti, da sempre, hanno dimostrato una spiccata propensione allo studio, capacità di proporre e sostenere le proprie opinioni, buone competenze e conoscenze in tutte le discipline. Altri, dotati di capacità, con maggiore volontà ed impegno nell'ultimo anno sono riusciti a raggiungere risultati pienamente sufficienti.

Per alcuni studenti, purtroppo, per problematiche personali, per tempi di apprendimento lunghi, per uno studio approssimativo e discontinuo, permangono ancora delle debolezze strutturali, evidenziano una certa fragilità in merito all'applicazione delle conoscenze e nella rielaborazione dei contenuti che alcuni espongono oralmente in modo essenziale.

Dal punto di vista umano e relazionale la classe è maturata, è desiderosa di aprirsi alla vita, il comportamento degli studenti è stato rispettoso e corretto dentro e fuori le aule scolastiche.

DESCRIZIONE DELLE CONOSCENZE E COMPETENZE ACQUISITE MEDIAMENTE DAGLI ALLIEVI

Operate le opportune differenziazioni, la classe ha conseguito alla fine del quinquennio le seguenti conoscenze e competenze: (eventualmente integrare o modificare a seconda dell'indirizzo):

CONOSCENZE :

1. I principali movimenti letterari e dei fatti storici del paese Italia nel contesto europeo
2. I principi giuridici, economici e gestionali e contabili di una azienda
3. Ruolo dello Stato come soggetto giuridico ed economico, regolatore dell'attività della pubblica amministrazione e del sistema economico
4. Uso strumentale della matematica nello studio delle altre discipline anche con applicazioni informatiche ed economiche elementari
5. Strutture linguistiche e dati fondamentali della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue straniere
6. Struttura fisica e psicomotoria

COMPETENZE:

1. comunicative orali e scritte nella lingua madre e nelle lingue straniere studiate
2. a produrre e/o interpretare un testo scritto
3. a trattare dati ed informazioni anche con l'ausilio di strumenti informatici
4. tecnico professionali per risolvere problemi aziendali di natura contabile
5. ad elaborare il piano di un'azienda sapendone leggere ed interpretare i dati economici fondamentali
6. ad analizzare dati statistici e darne una corretta interpretazione
7. a redigere ed interpretare documenti aziendali interagendo con i processi innovativi proposti dalla evoluzione della normativa
8. nella comparazione, analisi ed applicazione della normativa pubblicistica e fiscale
9. nell'utilizzare metodologie acquisite in situazioni nuove
10. nel valutare i contesti ed assumere decisioni per affrontare i cambiamenti

ATTIVITA' SVOLTE DALLA CLASSE

Progetto/attività	Partecipanti	Periodo di svolgimento
Recupero/sostegno	Recupero in itinere per tutta la classe in tutte le discipline	Febbraio/marzo
Viaggio di istruzione	Viaggio della "Memoria a Cracovia"(GrassiaMatteo, Lombardi Valentina, Pernice Desireè).	Dal 27 febbraio al 02 marzo
Scuola e Volontariato	-Conferenza con associazioni di volontariato coordinate dal C.E.S.V.;	28 ottobre
	-Conferenza presso il Teatro Remigio Paone – Associazione Scuola e Volontariato coordinate dal C.E.S.V. "Un mondo a colori".	13 dicembre
	-Telethon "Una passeggiata per la Vita";	17 dicembre
	-CONI "Special Day" La scuola incontra lo sport senza barriere;	9 febbraio
Percorsi di legalità	-Visita presso la Camera dei Deputati "Palazzo Montecitorio";	1 marzo
	- Accesso alle tribune dell'Aula legislativa durante le sedute dell'Assemblea presso la Camera del Senato "Palazzo Madama"	26 aprile
Teatro/Cineforum	-Spettacolo Teatrale sulla commedia dell'arte. Teatro Remigio Paone;	15 dicembre
	-Cineforum presso Multisala del Mare – Film "Viaggio di Fanny";	21 febbraio
	-Lezione recitata "Pensare il mondo con curiosità" di Vittorio Foa presso il Teatro Remigio Paone;	31 marzo
	-Cineforum presso Multisala del Mare – Film "Famiglia	29 aprile



	all'improvviso"	
Orientamento Univers./lavoro	-Università Fiera di Roma (la classe ha partecipato autonomamente); Università di Cassino -Incontro con la Guardia di Finanza ; -Incontro con l'Arma dei Carabinieri;	27 ottobre 24 febbraio 10 marzo
Agenzia delle entrate	-Conferenza (tutta la classe) Attività informativa: Sistema tributario; Principi Costituzionali; Mezzi di tutela dell'Economia Politica; Scienza delle finanze.	28 aprile
Convegni di Studi	-Convegno di Studi sulla figura di Gaetano Filangieri – relatori Prof. Nilo Cardillo, Prof.ssa Mariapia Vozzi, Marco Galdi, Prof. Paolo Gravagnuolo, Prof. Nicola Terracciano. -Convegno di Studi sulla figura di Ernesto Rossi – relatori Prof. Nilo Cardillo e prof. Nicola Terracciano.	12 dicembre 4 maggio
ALTERNANZA/SCUOLA LAVORO	Buttari Eleonora	Dal 20 al 31 marzo
ALMAPLOMA ALMAORIENTAMENTI	Tutta la classe	10 maggio

Svolgimento ed esiti della SIMULAZIONE Terza prova

Le due simulazioni della terza prova hanno coinvolto quattro discipline dell'ultimo anno di corso. Il Consiglio di classe, tenuto conto dei percorsi interdisciplinari e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella programmazione didattica, ha individuato, nelle due simulazioni, le seguenti materie diritto, inglese, matematica, spagnolo. La tipologia sulla quale gli allievi si sono esercitati è stata quella B domande a risposta singola. Sono allegati al documento copie dei quesiti proposti.

Coerentemente con quanto sopra indicato, sono state svolte all'interno della classe due prove simulate con le seguenti modalità.

Data	Tempo assegnato	Materie coinvolte	Tipologie di verifica
22 MARZO 2017	120 minuti	DIRITTO-INGLESE- MATEMATICA- SPAGNOLO	B
28 APRILE 2017	120 minuti	ECONOMIA PUBBLICA- INGLESE- MATEMATICA SPAGNOLO	B

La correzione delle singole prove è avvenuta utilizzando gli indicatori della griglia allegata al seguente documento. I risultati conseguiti nella **prima simulazione** hanno evidenziato difficoltà in inglese e matematica. Nella **seconda simulazione** è stata inserita Economia Pubblica i risultati in matematica sono stati più soddisfacenti.

METODOLOGIE, STRUMENTI, VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Sulla base delle indicazioni normative al momento disponibili, si ricorda che l'esame di Stato dovrà essere incentrato sulla certificazione delle competenze sulle quali si è sviluppata la programmazione didattica curriculare del Consiglio di Classe, in considerazione degli aspetti peculiari dei profili educativi culturali e professionali in uscita.

L'approccio metodologico, di tipo modulare ha tenuto conto delle condizioni di partenza degli allievi e dei loro ritmi di apprendimento. Le tecniche utilizzate sono state in larga parte di tipo tradizionale, ma non è mancato l'uso di metodologie diverse quali lezioni riepilogative e dialogate, ricerche e attività

pluridisciplinari realizzate attraverso lavori di gruppo, uso dei laboratori e LIM. Anche il momento della verifica ha rappresentato un'occasione di proficuo intervento didattico.

Le attività extracurricolari, già specificate, hanno costituito un valido strumento di arricchimento cognitivo e formativo.

Oltre ai libri di testo, sono stati utilizzati laboratori informatici, linguistici, materiali di supporto didattico in fotocopia.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche sono state costanti (tre/quattro per quadrimestre, scritte / orali/ test di verifica strutturati/semistrutturati); in itinere, per valutare l'andamento del percorso didattico - educativo; variate: di tipo tradizionale come temi, traduzioni, interrogazioni, innovativo come prove oggettive, questionari, trattazione sintetica di argomenti. I risultati delle prove sono stati tempestivamente comunicati agli allievi.

La valutazione ha avuto funzione formativa (effettuata alla fine di ogni unità didattica), per apportare o meno i necessari adeguamenti alla programmazione curricolare; sommativa, per classificare gli allievi rispetto alle esigenze del curriculum e del programma. Altri fattori essenziali di valutazione sono stati costituiti dai progressi realizzati dai singoli allievi rispetto ai livelli di partenza, dall'atteggiamento degli stessi nei confronti delle discipline, dalla motivazione allo studio, dall'interesse e partecipazione al dialogo didattico - educativo, nonché il numero di assenze totalizzate nel corso dell'anno scolastico.

Pertanto il livello della sufficienza, previsto dal Piano dell'Offerta Formativa, è stato così individuato:

CONOSCENZE : L'alunno ha acquisito conoscenze complete ma non approfondite, l'esposizione è semplice ma corretta

ABILITA': L'alunno applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime

COMPETENZE: L'alunno coglie il significato con l'esatta interpretazione delle semplici informazioni, fa analisi corrette con gestione semplice di situazioni nuove.

Il Consiglio di classe ha fatto riferimento ai criteri e alla tabella di valutazione contenuti nel P.O.F., da cui risulta la seguente scala di corrispondenza :

TABELLA DI CORRISPONDENZA FRA VOTI DECIMALI E LIVELLI TASSONOMICI ESPRESSI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE DA UTILIZZARE NELLA VALUTAZIONE GLOBALE DI FINE QUADRIMESTRE E DI FINE ANNO SCOLASTICO PER OGNI DISCIPLINA

to	Conoscenze	Abilità	Competenze
0*	Evidenzia una conoscenza completa, organica ed articolata dei contenuti anche con riferimenti culturali interdisciplinari.	Esprime i contenuti con fluidità e sicurezza, utilizzando la terminologia specifica in modo appropriato. Effettua opportuni collegamenti tra le conoscenze acquisite e le organizza in modo autonomo, con rielaborazioni critiche motivate.	Svolge compiti e sa affrontare problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli
	Evidenzia una conoscenza completa e articolata degli argomenti, sviluppando	Esprime i contenuti in modo coerente ed appropriato nelle terminologie. Compie analisi e	Svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostra di saper



	opportuni collegamenti.	sintesi complete, utilizzando i collegamenti in modo efficace e pertinente, con spunti di originalità	utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite; è capace di applicare correttamente e autonomamente le conoscenze e le procedure nella soluzione dei problemi.
7	Evidenzia una conoscenza sicura degli argomenti, collega e utilizza le informazioni in modo coerente	Esprime in modo corretto i contenuti, li argomenta con precisione utilizzando il lessico specifico. Sviluppa analisi e sintesi in modo adeguato alla richiesta.	Svolge compiti ed organizza le informazioni in modo efficace; è capace di approfondimenti e applica adeguatamente le conoscenze e le procedure nella soluzione dei problemi in situazioni note con adeguati livelli di consapevolezza.
6	Evidenzia una sufficiente conoscenza degli argomenti e utilizza le informazioni in modo essenziale.	Esprime i contenuti con linearità e con limitato uso della terminologia specifica; sa effettuare sintesi ed analisi semplici.	Svolge compiti non complessi e in contesti noti rielaborando le informazioni acquisite; sa applicare regole e procedure fondamentali nella soluzione di problemi con sufficiente consapevolezza
5	Evidenzia conoscenze superficiali e utilizza le informazioni in modo incerto.	Esprime i contenuti in modo elementare o incerto. Coglie solo le informazioni più esplicite, con argomentazioni superficiali.	Svolge compiti semplici in situazioni note solo se guidato; utilizza in maniera incerta le conoscenze e le procedure nella soluzione dei problemi.
3-4	Evidenzia conoscenze insufficienti e frammentarie, le utilizza in modo confuso o del tutto inefficace.	Esprime i contenuti in modo molto confuso, utilizzando un lessico inappropriato; evidenzia difficoltà nel collegamento delle informazioni che utilizza in modo inefficace e frammentario.	Non riesce a svolgere compiti semplici anche in situazioni note, non sa ricercare o utilizzare le conoscenze ed abilità essenziali per la risoluzione dei problemi.

*I parametri già assunti per il voto nove vengono estesi, a fronte di spiccata originalità, al voto dieci, anche in relazione alla continuità, agli atteggiamenti meta- cognitivi e al livello di responsabilità dimostrati nel corso dell'anno.

*Al presente documento sono allegate tutte le griglie di valutazione utilizzate dai docenti nel presente anno scolastico, in particolare le griglie della **prova scritta di italiano** per le diverse tipologie, di **economia aziendale**(o per le altre materie oggetto di seconda prova) e per la valutazione della **terza prova**(allegare le griglie in uso in ciascun istituto a seconda della tipologia di prova). Si **propone**, altresì, una griglia di valutazione per il colloquio dell'Esame di Stato, coerente con i criteri di valutazione sintetizzati nel PTOF di Istituto.*

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITOSCOLASTICO

Riaffermato che per l'attribuzione dei voti di profitto si fa riferimento alla tabella di misurazione approvata nel P.T.O.F. e comunicata nelle riunioni del primo consiglio di classe ai rappresentanti dei genitori e a tutti gli alunni da parte dei docenti, il Collegio fissa i criteri generali di attribuzione del credito formativo ai sensi del decreto n.49 del 24/02/2000 e del credito scolastico ai sensi della legge 425/97 e del DPR 323/98. Agli studenti sarà assegnato il punteggio minimo previsto dalla fascia di appartenenza relativa alla media dei voti di profitto riportati nelle diverse materie, secondo la tabella prevista dall'art. 11, comma 2 del DPR 23 luglio 1998 n. 323, così come modificato dal D.M. n. 42/2007.

Media voti	Credito scolastico candidati interni - Punti		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

Per quanto riguarda il credito formativo il Collegio dei docenti all'unanimità ha deliberato quanto segue:

- 1) non saranno presi in considerazione crediti formativi pervenuti oltre la data del 15 maggio, come stabilito dal D.M. n.49;
- 2) saranno valutate dai Consigli di Classe tutte le attività coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del corso di studi, in considerazione anche della durata e della qualità dell'esperienza che deve essere documentata in modo esplicito in funzione della **ricaduta positiva sulla crescita umana, culturale e professionale** dello studente e delle effettive competenze acquisite, spendibili sia nella prosecuzione degli studi che nel mondo del lavoro. In particolare, la partecipazione agli stages, di tipo linguistico o lavorativo, è un'attività individuale ed è certificata da un ente esterno, la sua attestazione verrà presa in considerazione dal Consiglio di classe e valutata come credito formativo esterno certificato e coerente con l'indirizzo di studi. Al fine di offrire a tutti gli alunni pari opportunità per l'accesso al credito, il PTOF prevede altre attività (stage aziendali e tirocini, partecipazione alle attività per le eccellenze, concorsi, patente informatica e certificazioni linguistiche etc.) che saranno valutati come credito di pari valore.
- 3) il superamento di almeno quattro moduli per il conseguimento della Patente Europea del Computer dà diritto al credito formativo.



Per quanto riguarda il credito scolastico il Collegio all'unanimità ha deliberato che in fase di attribuzione del credito, il Consiglio di Classe terrà conto della media dei voti riportati in sede di scrutinio finale, ma anche:

1. dell'interesse e dell'impegno costante nel dialogo educativo in tutte le discipline, compresa la religione e la materia alternativa;
2. della partecipazione attiva ad iniziative didattiche complementari e/o integrative;
3. dell'assiduità nella frequenza scolastica.

Il punteggio minimo della fascia di appartenenza sarà aumentato in misura corrispondente al valore ponderale dei criteri sottoelencati:

1. la media dei voti di profitto è più vicina al limite superiore della fascia di appartenenza ($\geq 0,50$);
2. un credito formativo esterno certificato e coerente con l'indirizzo di studi valutato dal C.d.c. (0,40);
3. l'alunno ha mostrato interesse, impegno costante nel dialogo educativo, partecipazione attiva in tutte le materie (compresa religione o attività alternativa), frequenza assidua (con assenze non superiori ad 1/10 del monte ore) (0,30);
4. l'alunno ha partecipato proficuamente ad attività complementari ed integrative rivolte a singoli studenti (0,30);
5. l'alunno che ha partecipato agli stage professionali facoltativi otterrà il credito massimo della fascia di appartenenza.

AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

In seguito alle modifiche normative introdotte dalla legge n° 1 dell'11 gennaio 2007 relativa all'Esame di Stato, il Collegio dei docenti, ha adottato i seguenti criteri,

Sarà ammesso all'esame di Stato, l'alunno che:

- a) ha raggiunto gli obiettivi minimi di conoscenze, competenze e abilità fissati dal C.d.C., riportando la sufficienza in tutte le materie, compresa la condotta (legge n°169/2008 e DPR 122/09);

Nel giudizio di ammissione saranno presi in considerazione anche:

- a) la partecipazione attiva e responsabile alle attività curriculari ed extracurriculari, quali stages aziendali, corsi di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con l'indirizzo di studi e che permettono di acquisire crediti formativi e di realizzare significativi progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza;
- b) l'interesse mostrato e la frequenza regolare del corso di studi;
- c) la correttezza del comportamento nei rapporti con i docenti e con i compagni nel rispetto delle regole della comunità scolastica.
- d) la progressione realizzata verso il raggiungimento degli obiettivi prefissati e la volontà di recupero evidenziata nelle attività proposte.

I criteri su esposti terranno conto della peculiarità di ciascun alunno e saranno calati nel contesto della classe di appartenenza.

LE PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

I programmi disciplinari sono stati selezionati in modo da tener presente gli obiettivi didattico - educativi previsti nel presente documento operativo.

All'interno di ogni disciplina i docenti hanno privilegiato e approfondito le tematiche più importanti, in modo che nell'approccio didattico si potessero cogliere i collegamenti tra le discipline, sia nell'area linguistico - letteraria sia in quella tecnico-scientifica.

Di seguito vengono illustrati, per ciascun docente, **contenuti disciplinari per macro-argomenti, i tempi di attuazione, gli obiettivi specifici raggiunti, con le gradualità indicate nel profilo della classe, in termini di conoscenze, competenze, capacità.** *Gli argomenti indicati sono quelli sviluppati entro il 15 maggio; per le eventuali integrazioni si fa riferimento al programma finale allegato alla documentazione d'esame a termine delle attività didattiche.*

RELAZIONE FINALE ITALIANO – STORIA

La classe VE, formata da 15 alunni, evidenzia situazioni scolastiche molto diverse. Pertanto il primo problema che si è presentato all'inizio dell'anno è stato quello di cercare di formare un livello di partenza quanto più possibile omogeneo, quindi si è ritenuto opportuno nella prima fase dell'anno scolastico di procedere ad una buona ripetizione di argomenti basilari ed essenziali studiati precedentemente, per dare la possibilità agli allievi di raggiungere livelli cognitivi piuttosto accettabili, competenze e abilità e metodo di studio.

Purtroppo sono presenti ancora allievi che hanno mostrato disinteresse, scarso impegno, ma soprattutto non sufficienti capacità di esporre o elaborare un testo in modo semplice e corretto, dovuto ad uno scarso impegno profuso nello studio pomeridiano e un diffuso atteggiamento di "passività" nell'approccio con le materie scolastiche, evidenziato dalla scarsa propensione ad un dibattito costruttivo in classe. Il programma è stato svolto con regolarità, anche se spesso ci si è fermati per ripetere argomenti non assimilati. Il comportamento della classe rispecchia quanto detto prima: alcuni sono distratti, chiacchieroni, disinteressati. Molti elementi spiccano invece per attenzione, impegno, partecipazione. Lodevole la loro educazione.

competenze	abilità	conoscenze
Mettere in relazione visioni del mondo, aspetti culturali ed eventi storici	Argomentare il proprio punto di vista e sostenere il confronto con opinioni diverse	Conoscere il contesto culturale, filosofico, linguisticodel periodo preso in esame
Mettere in relazione il singolo genere letterario con il destinatario, lo scopo e l'ambito socio-politico	Analizzare testi letterari e cogliere nel testo temi, simboli e messaggi	Conoscenza dei generi letterari prodotti nei diversi periodi
Mettere in relazioni i dati biografici dei vari autori presi in esame con il contesto storico-politico e l'influenza dell'ambiente	Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale e/o scritto. Padroneggiare diversi registri linguistici	Conoscere la vita e le opere dei vari autori, la struttura il contenuto delle loro opere

MACROARGOMENTI

ITALIANO

- 1: La poesia lirica del Novecento
- 2: La narrativa del Novecento
- 3: Il ruolo dell'intellettuale
- 4: La II guerra mondiale e il dopoguerra
- 5: Italo Svevo

STORIA

- 1: I cicli economici dalla produzione di massa alla "grande depressione"
- 2: Il primo ventennio del Novecento

- 3: Totalitarismi e democrazia fra le due guerre
- 4: La seconda guerra mondiale
- 5: Il mondo bipolare
- 6: L'Italia repubblicana

DIRITTO E ECONOMIA PUBBLICA

La classe al terzo anno si presentava poco scolarizzata, priva di volontà ad apprendere le materie con uno sguardo alla realtà, per poi accedere alla teoria, gli studenti hanno faticato ad amalgamarsi, hanno personalità diversificate per carattere, capacità, spirito creativo ed impegno. Tutto questo ha reso faticoso il lavoro ma anche stimolante, perché a tratti, ha dato la possibilità di affrontare problematiche umane e culturali in un orizzonte più ampio delle discipline. Gli allievi hanno sempre dimostrato generosità nei confronti dei compagni in difficoltà.

Gli obiettivi prefissati non per tutti sono stati raggiunti, accanto ad allievi capaci ed autonomi ve ne sono alcuni privi di capacità ed altri poco inclini allo studio pomeridiano, questi ultimi si presentano agli esami con risultati appena sufficienti.

OBIETTIVI

Gli obiettivi specifici delle discipline in termini di conoscenza, competenza e capacità si possono così riassumere:

CONOSCENZE:

- I concetti fondamentali dell'organizzazione politica dello stato, le vicende istituzionali dello Stato italiano, i caratteri della Costituzione, il ruolo e le funzioni degli organi costituzionali dello Stato, i concetti fondamentali del sistema amministrativo dello Stato ed in particolare delle autonomie locali. I principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato, gli obiettivi e gli strumenti della politica fiscale, il ruolo della finanza pubblica e i suoi riflessi sul sistema economico nazionale, i profili fondamentali della politica della spesa, dell'entrata e del bilancio dello Stato, aspetti giuridici ed economici delle singole imposte.

COMPETENZE

- Saper riconoscere le varie forme di Stato e di Governo;
- Saper contestualizzare storicamente la nascita della nostra Repubblica;
- Saper riconoscere i principi fondamentali nella struttura della nostra Carta Costituzionale;
- Saper descrivere i lineamenti essenziali del sistema tributario italiano ed i caratteri delle principali imposte.
- Saper analizzare gli effetti economici della spesa pubblica;
- Saper interpretare i principi costituzionali su cui si basa il sistema tributario italiano;
- Essere capace di individuare le relazioni esistenti tra i vari organi.

ABILITA'

- essere capace di organizzare in maniera autonoma schemi sinottici di riferimento;
- saper applicare le norme astratte a casi concreti motivandone le scelte;
- saper collegare logicamente gli argomenti, anche sulla base di quanto appreso in altre discipline;
- saper consultare ed interpretare il testo costituzionale ed altri testi normativi;
- saper inquadrare la spesa pubblica in una politica di programmazione.

METODOLOGIE

Il metodo di insegnamento delle discipline, si è basato, anzitutto, **sull'approccio sistemico**, evidenziando le relazioni logiche e l'interazione tra il fenomeno economico, giuridico, politico e sociale. Sulla base della programmazione prevista, si sono trattati i singoli argomenti procedendo per **approssimazioni successive**, partendo da una visione globale, cercando gli opportuni **collegamenti** con le altre discipline, fino a giungere ad una **definizione più specialistica**.

Nella prassi didattica si è cercato di **evitare**, comunque, la **conoscenza meramente mnemonica** e la **descrizione didascalica** di quanto proposto dall'insegnamento, per cui l'alunno è stato continuamente sollecitato ad esprimere la personale spiegazione ed a proporre collegamenti logici e deduttivi rispetto a quanto già appreso.

La **lezione frontale** e il **libro di testo** la rimangono stati gli strumenti principali per veicolare i contenuti, integrati con lezioni aperte, simulazione di casi, lavori di approfondimento, redazione di relazioni, lettura di giornali. Infine, sulla base della programmazione del Consiglio di Classe, si sono adeguati opportunamente i percorsi didattici **all'approccio interdisciplinare**, tra diritto e Economia pubblica, Storia ed Economia Aziendale.

MODALITA' DI VERIFICA/VALUTAZIONE

Il conseguimento degli obiettivi minimi è stato verificato e valutato sia in "itinerare" che globalmente. Alla fine di ogni unità didattica si è accertata l'effettiva acquisizione dei contenuti con verifiche formative mediante domande brevi o richiesta di spiegazione di alcuni termini fondamentali. La **verifica sommativa**, invece, è stata utilizzata per verificare la **conoscenza dei** contenuti normativi ed economici, la **competenza** nell'elaborazione critica, attraverso gli strumenti di analisi e di sintesi e la capacità di **applicazione logica** e di utilizzazione del **linguaggio** giuridico specifico, relativi a più moduli. Tali prove oggettive sono state costituite dai **colloqui** e da **test di verifica** formativa e sommativa strutturati e semi-strutturati.

Gli elementi presi in considerazione per la valutazione della produzione orale e scritta riguardano il grado di **conoscenza degli argomenti**, la **comprensione** effettiva degli stessi, il corretto uso del **linguaggio specifico**, la **capacità di elaborazione ed applicazione**, in base ai parametri indicati nella griglia di valutazione approvata in sede dipartimentale e nel POF su indicata. Inoltre si è tenuto conto **dell'impegno**, della **frequenza**, del **grado di responsabilità** e del **livello di partecipazione**.

MATERIALI DIDATTICI

LIBRO DI TESTO: "Le pagine del diritto AA.VV. – ED. Simone.

LIBRO DI TESTO: "Economia pubblica: "Una questione di scelte"-Crocetti-Ed. Tramontana



ARGOMENTI TRATTATI

Diritto

Lo Stato e il cittadino.

Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana: tappe storiche.

Il cittadino e la Costituzione

Gli organi costituzionali dello Stato.

Le autonomie locali

L'unione europea.

La pubblica Amministrazione

ECONOMIA PUBBLICA

Principi generali di Economia Pubblica

La politica della spesa.

La politica dell'entrata.

La politica di bilancio.

Il sistema tributario italiano: IRPEF IRES IRAP.

LINGUA INGLESE

Il gruppo classe V E è composto da n. 15 allievi, di cui n. 9 maschi e n. 6 femmine.

Esso ha presentato un discreto livello di socializzazione: gli alunni nel complesso, nel corso dell'anno scolastico, si sono mostrati corretti ed educati.

Il gruppo classe si è interessato al dialogo educativo con responsabilità e motivazione, evidenziando però talvolta, in alcuni alunni, fasi alterne di disponibilità allo studio.

L'insegnante ha sviluppato in quasi tutti la consapevolezza dell'impegno e del dovere, suscitando curiosità ed interesse per la disciplina e favorendo la partecipazione attiva e proficua al progetto educativo.

Al termine del quinto anno gran parte degli studenti è in grado di conseguire i seguenti risultati di apprendimento:

- Utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi ed il linguaggio settoriale per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello **B1 plus / B2** del QCER.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai diversi contesti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Utilizzare sistemi di informazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

MACROARGOMENTI SVOLTI

LIBRO DI TESTO: *Stepinto Business* di **Margherita Cumino e Philippa Bowen** - ed. **Petrini**

Modulo 1: UK and USA economics and politics

Modulo 2: Marketing

Modulo 3: The Victorian Age : Charles Dickens and the Industrial Revolution

Modulo 4: Banking

Modulo 5: Career Opportunities

MATERIA SPAGNOLO

La classe si compone attualmente di 15 studenti di cui (6) ragazze e (9) ragazzi.
Nel corso del triennio, degli alunni attuali, tutti provengono dal nucleo originario del biennio.
La classe si è presentata eterogenea e nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno socializzato.
Il livello di preparazione finale può dirsi soddisfacente. La maggior parte della classe ha mantenuto un comportamento corretto.
Nei confronti dell'insegnante la classe ha manifestato disponibilità. Per quanto riguarda le attività scolastiche ha evidenziato un'attenzione costante e un'applicazione continua in alcuni alunni e sufficiente nel resto della classe.
Con riferimento alle condizioni iniziali, il 60% della classe ha ampliato il profitto delle proprie conoscenze di base, mentre il restante 40% ha acquisito le conoscenze di base sui contenuti proposti.
La programmazione annuale è stata rispettata e il metodo di lavoro si è basato in:
Lezione frontale, discussione guidata, lavoro di gruppo e individuali, così come esercitazioni e cooperative learning.
Strumenti di verifica: Questionari, colloqui, prove strutturali, esercizi e compiti in classe.
Strategie adottate per il recupero, in itinere e interventi individualizzati.

OBIETTIVI

Gli obiettivi specifici della disciplina in termini di conoscenza, competenza e capacità si possono così riassumere:
CONOSCENZE: strutture e funzioni linguistiche; contenuti specifici del corso, aspetti più importanti del mondo dell'economia, del commercio e della civiltà spagnola.

COMPETENZE: saper leggere in maniera accettabile evidenziando una pronuncia comprensibile, seppur imperfetta; saper comprendere le informazioni principali di un messaggio orale / scritto; saper produrre messaggi orali adeguati al contesto, anche se espressi, nel complesso, con forma non sempre corretta; saper riferire le conoscenze acquisite.

ABILITA': essere capace di produrre messaggi scritti, nel complesso comprensibili ed efficaci, seppur espressi con qualche errore di grammatica e di ortografia, saper comprendere i linguaggi settoriali; saper analizzare testi scritti; saper produrre un testo con le conoscenze acquisite.

LIBRO DI TESTO: "NEGOCIOS Y MÁS"

ARGOMENTI TRATATTI

Unità 7: El marketing y la publicidad	Cómo comunicar en un stand de una feria. Expresar cualidades de personas y/o cosas.	El marketing y las nuevas tecnologías. Las ferias. La carta de oferta.
Unità 8: Las técnicas y agencias publicitarias.	Cómo presentar un producto o un servicio.	La publicidad. La presentación de la campaña publicitaria. El lenguaje de la publicidad.
Unità 9: Tipos de bancos.	Contar la experiencia laboral.	Clases de bancos. El banco de España. La banca virtual.
Unità 10: Servicios bancarios.	Utilizar las preposiciones adecuadas a cada situación.	Actividades bancarias. Los préstamos bancarios. Las cartas de cobro.
Unità 11: La bolsa.	Resumir y exponer los conocimientos previos. Traducir textos.	La bolsa desde su origen. Características y funciones. Bolsas europeas.
Unità 12: Las actividades bursátiles.	Describir oralmente. Comprender textos orales y escritos.	Mercado monetario y de capitales. Los fondos de inversión. Los corredores de bolsa.
Unità 13: Seguros,	Expresar cualidades de personas y/o cosas.	Seguros públicos y privados. La carta de reclamo y la respuesta.
		CULTURA
Unità 1- 2: EL LIDERAZGO	Hablar de acciones en tiempo real.	George Orwell y sus obras
Unità 3 - 4: Taller de videos: ¿Qué es Europa? Tratados fundamentales	Costumbres	La Unión Económica Europea. Sus instituciones y tratados.



SCIENZE MOTORIE Prof. Addressi Tiziano

RELAZIONE SINTETICA

La classe ha mostrato nel corso dell'anno un crescente interesse ed una sempre maggiore attenzione alle norme fissate per il sereno svolgimento della lezione e agli argomenti in programma. Un gruppo abbastanza numeroso ha evidenziato un buon gradimento per le attività proposte, in particolare per i grandi giochi sportivi, un piccolo gruppo ha necessitato di continue incitazioni ad un maggiore e più fattivo impegno. Gli alunni sono stati coinvolti, a seconda delle opportunità, e degli spunti offerti dagli avvenimenti ed eventi sportivi accaduti, nella discussione e alla riflessione su argomenti teorici e di attualità sportiva. La quasi totalità degli alunni, dotati di un discreto patrimonio di esperienze psicomotorie e sportive, ha comunque sviluppato un buon grado di autonomia operativa e di capacità di autovalutazione. Tutti hanno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati. Il profitto finale, a conclusione del corso di studi, è più che soddisfacente per la maggior parte della classe, qualche alunno ha conseguito risultati di eccellenza.

Obiettivi Raggiunti Conoscenze

Tecnica dei fondamentali individuali e di squadra della pallavolo;

Tecnica dei fondamentali individuali e di squadra del basket; tecnica degli esercizi di tonificazione; fondamenti di anatomia-fisiologia dello sforzo; nozioni di pronto soccorso; aspetti socio-culturali dello sport; basi teoriche dell'allenamento.

Competenze

Saper individuare le problematiche legate alla propria fisicità, ed applicare le conoscenze acquisite per farvi fronte.

Saper individuare gli elementi tecnico-tattici nell'ambito della pallavolo e del basket.

Capacità

Saper ricoprire i vari ruoli (anche arbitraggio) in una partita di pallavolo; saper strutturare in linee generali un programma personalizzato di attività motoria relativamente alle capacità condizionali

Metodi d'insegnamento

Inizialmente metodo globale partendo dalle capacità del singolo, quindi metodo analitico con frazionamento delle azioni tecniche dei vari segmenti corporei per l'apprendimento dei diversi movimenti. Attività di tutoraggio da parte degli alunni più dotati e/o tecnicamente competenti

Mezzi e strumenti di lavoro

Palestra, attrezzi palloni, libro di testo,

Tipologia delle prove di verifica: Test pratici

N. prove di verifica: 3

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento

Attività sportive come da progetto "Associazione Sportiva Filangieri"

MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE

Docente: professor Alfieri Pierluigi

Gli obiettivi specifici della disciplina in termini di conoscenze e competenze si possono così riassumere:

Competenze disciplinari:

- Conoscere e saper rilevare in P.D. le principali operazioni di un'impresa industriale
- Conoscere i principi contabili nazionali e internazionali e le strutture di bilancio
- Conoscere e saper gestire il magazzino materie e prodotti
- Saper analizzare un bilancio ordinario sia per indici che per flussi
- Saper redigere un business plan e un budget nelle fasi di pianificazione e programmazione d'impresa
- Calcolare il reddito d'impresa partendo dal bilancio

Obiettivi minimi:

Raggiungono i traguardi minimi di apprendimento gli alunni che nelle verifiche scritte ed orali mostrano di:

1. Conoscere gli elementi essenziali del bilancio d'esercizio, riclassificandolo e analizzandolo per indici e per flussi.
2. Conoscere e saper calcolare il reddito fiscale.
3. Conoscere e saper redigere un piano e un programma.
4. Saper utilizzare la contabilità gestionale.

Profilo della classe e conseguimento degli obiettivi

La classe è formata da quindici alunni con i quali si è subito instaurato un rapporto molto positivo, collaborativo e rispettoso, nonostante non vi sia stata continuità didattica.

E' composta da elementi vivaci, dove per vivacità si intende la disponibilità al dialogo tra i pari e con il docente. Infatti, gli alunni hanno sempre mostrato una particolare curiosità per i contenuti proposti e ciò ha permesso il regolare e proficuo svolgimento delle lezioni, nonché il superamento delle lacune disciplinari riscontrate all'inizio dell'anno scolastico, complice un mirato e calibrato programma di ripetizione e ripasso di argomenti degli anni precedenti. Lo studio dell'economia aziendale ha reso gli alunni sempre più attenti alla realtà circostante, permettendo loro di sviluppare una consapevolezza, in taluni casi anche critica, delle più significative problematiche attuali. Il profitto, pertanto, è stato in crescita durante l'anno scolastico e nel complesso approfondito, così come l'impegno nei compiti a casa, anche se va rilevato un esiguo numero di alunni che, a causa di impegno non adeguato, ha raggiunto con difficoltà gli obiettivi disciplinari minimi o li ha raggiunti in modo superficiale o parziale. Durante l'anno, l'attività di recupero è stata svolta nelle ore curricolari, attraverso la ripetizione dei contenuti teorici e la redazione di esercitazioni al fine di permettere a tutti gli alunni interessati di raggiungere e superare i livelli minimi di conoscenza e competenza nella disciplina.

PROGRAMMA

1. La contabilità generale

L'acquisizione dei beni strumentali. Il leasing. La gestione dei beni strumentali. La dismissione dei beni strumentali. Gli acquisti e le vendite. Lo smobilizzo dei crediti commerciali. Gli incentivi pubblici alle

imprese. Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio. La situazione contabile finale. Le scritture di epilogo e chiusura.

2. Il sistema informativo di bilancio

Il sistema informativo di bilancio. La normativa sul bilancio. Le componenti del bilancio civilistico (Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa). I criteri di valutazione. I principi contabili. La revisione legale. La riclassificazione dello Stato patrimoniale. La riclassificazione del Conto Economico.

3. L'analisi di bilancio

Gli indici di redditività. Gli indici di produttività. Gli indici patrimoniali. Gli indici finanziari. I margini patrimoniali. Il flusso generato dalla gestione reddituale. Le fonti e gli impieghi. Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto (PCN). Il Rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria netta. Il bilancio socio- ambientale.

4. Il reddito fiscale d'impresa e le imposte dirette

Il reddito fiscale d'impresa. I principi di determinazione del reddito fiscale. L'ammortamento fiscale delle immobilizzazioni. La deducibilità fiscale delle spese di manutenzione e riparazione. La svalutazione fiscale dei crediti. La tassazione delle plusvalenze. La valutazione fiscale delle rimanenze. Le imposte dirette sul reddito d'impresa

5. La logistica e la gestione del magazzino

La logistica aziendale. La gestione delle scorte. La contabilità di magazzino. La valorizzazione di carichi e scarichi di magazzino. La contabilità fiscale di magazzino. La valutazione civilistica delle rimanenze

6. I costi aziendali e la contabilità gestionale

La contabilità gestionale. L'efficienza e l'efficacia aziendale. I costi e gli oggetti di misurazione. La classificazione dei costi. Il direct costing. Il full costing. L'Activity Based Costing. Il target costing e la lean production. La valutazione delle rimanenze a directcosting e a full costing. Il break evenpoint .

7. Le strategie aziendali e i piani

Il concetto di strategia. Tipi di strategia. La pianificazione strategica. Il business plan. Il marketing plan.

8. Il budget e il reporting aziendale

La programmazione aziendale e il controllo di gestione. Il budget. I costi standard. I budget settoriali e il budget operativo. Il budget degli investimenti. Il budget finanziario. Il budget economico e il budget patrimoniale. L'analisi degli scostamenti. Il reporting aziendale.

METODOLOGIE E STRUMENTI

La metodologia utilizzata è stata rapportata alla realtà media della classe espressa dai ritmi di apprendimento, tenuto conto del livello cognitivo e delle competenze raggiunte nel corso dell'intero ciclo di studi. Nell'insegnamento la tecnica usata è stata solo marginalmente quella tradizionale, ovvero quella della lezione frontale, mentre ho usato prevalentemente metodologie innovative come la lezione dialogata e partecipata, il lavoro di gruppo, l'uso del laboratorio informatico, la ricerca personale di dati e la loro rielaborazione. Oltre ai libri di testo, sono stati utilizzati nei laboratori informatici: il programma PEA, tabelle su excel, internet.

VALUTAZIONE E VERIFICA

La verifica dell'attività svolta si è svolta tramite:

Prove scritte:

Comprensione della proposta (traccia, problema, domanda, ecc.).

- 1) Svolgimento aderente alla proposta.
- 2) Correttezza formale.
- 3) Capacità di analisi e valutazione critica.
- 4) Capacità di rielaborazione personale.

Prove orali:

- 1) Comprensione della domanda.
- 2) Conoscenza dei contenuti.
- 3) Correttezza espressiva ed uso appropriato del linguaggio settoriale.
- 4) Capacità di analisi e sintesi dei contenuti appresi.
- 5) Capacità di rielaborazione personale.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo adottato: Astolfi, Barale e Ricci "Nuovo domani in azienda 3".

MATEMATICA

Obiettivi generali

La matematica del triennio ha un fine formativo e culturale generale, quindi deve contribuire, in sintonia con le altre discipline, alla formazione intellettuale e alla consapevolezza critica degli studenti, allo sviluppo delle capacità logiche, di analisi e di sintesi. Ha, inoltre, un fine applicativo per cui deve costruire un bagaglio di conoscenze e applicazioni atto a sviluppare la mentalità tecnica degli allievi.

Obiettivi specifici

Gli obiettivi specifici, in termini di conoscenze, abilità e competenze, si possono così riassumere:

CONOSCENZE Approfondimenti studio di una funzione di una variabile. Funzioni di due variabili; curve di livello; derivate parziali; massimi e minimi relativi e assoluti di funzioni libere o vincolate. Applicazioni all'economia: domanda e offerta; costi; ricavi e profitti. Le funzioni marginali e l'elasticità delle funzioni. Il problema del consumatore; il problema del produttore. Finalità della ricerca operativa; classificazione dei problemi di scelta; scelte in condizioni di certezza con effetti immediati. Programmazione lineare. Metodo grafico.

ABILITÀ Saper leggere il grafico di una funzione individuandone proprietà locali e globali. Saper rappresentare graficamente una generica funzione in una variabile utilizzando i metodi dell'analisi matematica. Rappresentare funzioni di due variabili mediante le linee di livello. Ottimizzare funzioni di due variabili in campo economico. Individuare e definire la funzione obiettivo di un problema e il sistema dei vincoli.

COMPETENZE Saper utilizzare gli elementi fondamentali dell'analisi matematica in campo economico. Analizzare i problemi economici per tradurli in modelli matematici al fine di operare scelte Razionali. Saper affrontare situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile le strategie di approccio.

Profilo classe, sviluppo del programma ed obiettivi specifici raggiunti.

La classe, che ho seguito nel corso di questo quinquennio, si presenta e si è presentata in precedenza solo con pochi e stessi alunni che hanno seguito con interesse e hanno mostrato una partecipazione sempre attiva alle lezioni di matematica. In particolare, quest'anno si è aggiunta nella classe una seria e volenterosa alunna che ho avuto nell'anno precedente in una classe diversa. Quindi, a parte questo piccolo gruppo di alunni di cui posso dire che ha avuto di conseguenza costantemente un buon profitto, per buona parte della classe, a causa di uno studio superficiale, discontinuo e mnemonico, l'acquisizione degli obiettivi cognitivi ed operativi minimi può pertanto ritenersi nel complesso mediamente solo sufficiente sia pure con le dovute differenziazioni.

Per qualche alunno, a causa di carenze pregresse e soprattutto per lo scarso impegno ed applicazione, nonché per mancanza di un metodo di studio adeguato i risultati raggiunti non sono ancora sufficienti nonostante le azioni di recupero svolte nel corso dell'anno scolastico. Per quel che concerne la condotta, essa è stata senza dubbio soddisfacente per la classe che non ha manifestato comportamenti irregolari e poco rispettosi delle norme scolastiche.

La padronanza non sempre adeguata di alcuni argomenti propedeutici ha fatto registrare una certa lentezza nello svolgimento del programma: le diverse pause dovute alla ripetizione di tali argomenti non ha consentito lo sviluppo organico del programma preventivato per cui si è dovuto eliminare da esso alcune parti. Anche per questo motivo, parte degli obiettivi specifici elencati sopra, non si è potuto raggiungere.

Argomenti trattati

Recupero argomenti terzo e quarto anno

Rette e coniche e la loro rappresentazione grafica; funzioni di una variabile, dominio, derivate, calcolo di massimi e minimi relativi.

Funzioni reali di due variabili reali

Disequazioni e sistemi di disequazioni lineari e non in due variabili. Definizione di funzione di due variabili. Il dominio e la sua interpretazione geometrica. Linee di livello. Derivate parziali.

Massimi e minimi di funzioni di due variabili

Ricerca dei massimi e minimi relativi di funzioni in due variabili libere da vincoli mediante le derivate e le linee di livello (solo problemi semplici). Ricerca dei massimi e minimi vincolati con vincolo di uguaglianza: metodo della sostituzione e metodo generale dei moltiplicatori di Lagrange e metodo delle linee di livello (solo problemi semplici). Massimi e minimi di funzioni lineari con vincoli lineari.

Applicazione dell'analisi a problemi di economia (*)

Massimo profitto di un'impresa in concorrenza perfetta e monopolio. □ Massima utilità di un consumatore con il vincolo di bilancio.

(*) : da svolgere entro maggio

Alcuni problemi di "Ricerca operativa"

Problemi di Programmazione lineare visti in generale ed in particolare in economia aziendale. Il problema della gestione delle scorte di magazzino.

Metodologia

Le lezioni sono state svolte cercando sempre di stimolare l'intuizione e la curiosità degli studenti abituandoli al ragionamento, insistendo sui concetti e promuovendo le loro facoltà intuitive e logiche. Si sono prospettate situazioni problematiche in grado di stimolare gli alunni che, dove possibile, hanno prima formulato ipotesi di soluzione (ipotesi scaturite non solo dalle conoscenze pregresse, ma anche facendo uso dell'intuizione), per poi ricercare un procedimento risolutivo e formalizzare il risultato conseguito. Naturalmente non si sono tralasciati esercizi di tipo applicativo che sono serviti sia per consolidare i contenuti appresi che per far acquisire ai ragazzi una sicura padronanza di calcolo.

Strumenti di lavoro

Libro di testo. Lavagna. Lezione frontale. Appunti dell'insegnante

Verifica- Valutazione

La valutazione è stata effettuata, facendo riferimento alla griglia concordata con i colleghi nelle riunioni per materie all'inizio dell'anno scolastico. La verifica è stata realizzata attraverso compiti scritti, interrogazioni orali e discussioni: in esse si è tenuto conto della pertinenza delle risposte ai quesiti formulati, della chiarezza espositiva, della competenza linguistica e del livello di conoscenze acquisito, delle capacità di rielaborazione, di collegamento e di applicazione delle conoscenze, analizzando i progressi in termini di acquisizione contenuti, proprietà di linguaggio e padronanza dei contenuti teorici.

Gli argomenti sono stati trattati avendo come riferimento il libro di testo: GAMBOTTO MANZONE Nuovo Matematica Con Applicazioni Informatiche Vol 3 -TRAMONTANA

RELIGIONE

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In conformità agli accordi con il Consiglio di classe e al Piano di lavoro annuale è stato previsto il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

a livello educativo l'alunno...	a livello didattico l'alunno...
sa dialogare con compagni e insegnante	conosce i contenuti della disciplina
sa costruire relazioni corrette e rispettose	comprende e usa i linguaggi specifici
sa presentarsi con i materiali necessari (testo, schede, ecc.)	padroneggia informazioni, rielabora conoscenze sulla base dei principi e delle conoscenze

CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli alunni hanno dimostrato senso di responsabilità ed interesse nei confronti della disciplina e l'impegno è stato quasi sempre costante. Buona la partecipazione, con qualche spunto di osservazione critica da parte di alcuni alunni. Il programma è stato portato a termine regolarmente. Gli obiettivi individuati nella programmazione iniziale sono stati raggiunti in modo complessivamente discreto.

APPROCCIO METODOLOGICO

Per i presupposti metodologici ci si è riferiti a quanto espresso nel piano di lavoro annuale. Gli argomenti e le attività proposte sono stati organizzati in unità didattiche affrontate, per quanto possibile, in modo operativo. In questa prospettiva sono stati perseguiti, oltre agli obiettivi specifici della materia, lo sviluppo delle capacità di comunicazione, comprensione, analisi, sintesi, rielaborazione, applicazione e valutazione. Per gli allievi che hanno manifestato difficoltà personali sono stati proposti obiettivi più limitati.

ARGOMENTI TRATTATI

- L'insegnamento morale della Chiesa;
- L'insegnamento sociale della Chiesa;
- La chiesa tra le due guerre;
- La chiesa e l'antisemitismo;
- Condizione dell'uomo nel mondo contemporaneo;
- Il Concilio Vaticano II;
- Le principali religioni del mondo.

MATERIALI DIDATTICI

documenti (da leggere e analizzare), appunti, riflessioni e note personali, svolgimento di esercizi.



CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	COGNOME NOME	FIRMA
Italiano e Storia	Fresilli Assunta	Assunta Fresilli
Lingua Inglese	Picano Adelaide	Adelaide Picano
Lingua Spagnolo	Calderon Maria	M. S. Calderon
Matematica	Parodo Luciano	Luciano Parodo
Diritto - Ec. Pubblica	De Meo Giovanna	Giovanna De Meo
Economia Aziendale	Altieri Pierluigi	Pierluigi Altieri
Scienze Motorie	Addressi Tiziano	Tiziano Addressi
Religione	Innesti Antonietta	Antonietta Innesti
Area sostegno AD02	De Biasio Ernestina	Ernestina De Biasio
Area sostegno AD03	D'Acunto Stefania	Stefania D'Acunto

Formia, 9 maggio 2017

Il Coordinatore
(Prof. ssa Giovanna De Meo)

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Rossella Monti)

ESAMI DI STATO A.S. 2016/2017

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

(Punteggio espresso in trentesimi)

	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Ass.to
Argomenti proposti dalla Commissione Max 18 punti	Conoscenza degli argomenti	Ampia ed approfondita	7	
		Esauriente	6	
		Corretta	5	
		Essenziale	4	
		Superficiale	3	
		Frammentaria	2	
		Molto scarsa	1	
	Capacità espressiva	Efficace ed Appropriata	5	
		Corretta	4	
		Semplice	3	
		Incerta	2	
		Confusa	1	
	Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione	Autonome e Coerenti	6	
		Adeguate	5	
		Elementari	4	
		Superficiali	3	
		Incerte	2	
		Confuse	1	
Argomento proposto dal Candidato Max: 9 punti	Conoscenza dell'argomento/ Organizzazione del percorso proposto	Ampia/ articolato	4	
		Esauriente/coerente	3	
		Corretta /essenziale	2	
		Superficiale/confuso	1	
	Correttezza espressiva	Efficace e appropriata	3	
		Semplice e corretta	2	
		Incerta e confusa	1	
	Capacità di collegamento e di analisi	Collegamenti e analisi autonome e coerenti	2	
		Collegamenti e analisi superficiali e imprecisi	1	
Discussione sulle prove scritte. Max: 3 punti	Capacità di autocorrezione e completamento	Sufficiente	2	
		Insufficiente	0	
	Capacità di motivare le scelte	Sufficiente	1	
		Insufficiente	0	
	Punteggio in trentesimi assegnato alla prova:			

LA COMMISSIONE:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ECONOMIA AZIENDALE

INDICATORE	DESCRIPTORI		Punteggio attribuito in quindicesimi
	DEL LIVELLO	DELLA PRESTAZIONE	

CONOSCENZE	Identificare gli elementi di pertinenza utilizzando appropriate scelte di contenuto	Buono	Evidenzia conoscenze complete	7
		Discreto	Evidenzia conoscenze adeguate	6
		Sufficiente	Evidenzia conoscenze essenziale	5
		Mediocre	Evidenzia conoscenze elementari e superficiali	4
		Insufficiente	Evidenzia conoscenze frammentarie	3
		Scarso	Evidenzia conoscenze molto limitate e parziali	2
		Molto scarso	Non evidenzia conoscenze	1

COMPETENZE	Organizzare i contenuti in modo corretto, coerente e coeso, utilizzando una terminologia specifica.	Buono	Utilizza le conoscenze in modo appropriato	5
		Discreto	Utilizza le conoscenze in modo adeguato	4
		Sufficiente	Utilizza le conoscenze in modo essenziale	3
		Mediocre	Utilizza le conoscenze in modo superficiale	2
		Insufficiente	Utilizza le conoscenze in modo confuso	1
		Molto scarso	Nulle	0

ABILITA'	Elaborare una sintesi chiara, operando eventuali collegamenti.	Buono	Elabora in modo completo, coerente e autonomo	3
		Sufficiente	Elabora in modo semplice, ma corretto	2
		Insufficiente	Elabora i contenuti in modo parziale commettendo errori	1
		Molto scarso	Non elabora	0
	Punteggio in quindicesimi/decimi assegnato alla presente prova			

a.s. 2016/2017

CANDIDATO.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE QUESITI A RISPOSTA SINGOLA (TIPOLOGIA B)

Discipline:

Candidato/a:

Classe 5ª - Sez.:

INDICATORE		DESCRITTORI		PL												
		del livello	della prestazione		I	N	NI	I	N	NI	I	N	NI	I	N	NI
Tipologia B				PL	I	N	NI	I	N	NI	I	N	NI	I	N	NI
CONOSCENZE	Identifica gli elementi di pertinenza al quesito, utilizzando appropriate scelte di contenuto.	Buono	Evidenzia conoscenze complete	7												
		Discreto	Evidenzia conoscenze adeguate	6												
		Sufficiente*	Evidenzia conoscenze essenziali	5												
		Insufficiente	Evidenzia conoscenze superficiali	4												
		Grav.insufficiente	Evidenzia conoscenze frammentarie	3												
		Scasso	Evidenzia conoscenze molto limitate	2												
		Molto scasso	Non risponde o evidenzia conoscenze errate	1												
COMPETENZE	Organizza e applica i contenuti con una procedura corretta, coerente e coerente, utilizzando una terminologia specifica.	Buono	Utilizza le conoscenze in modo appropriato	5												
		Discreto	Utilizza le conoscenze in modo adeguato	4												
		Sufficiente*	Utilizza le conoscenze in modo essenziale	3												
		Insufficiente	Utilizza le conoscenze in modo superficiale	2												
		Grav.insufficiente	Utilizza le conoscenze in modo confuso	1												
		Molto scasso	Non risponde	0												
ABILITA'	Elabora una sintesi chiara, operando eventuali collegamenti.	Buono	Mostra una sintesi coerente	3												
		Sufficiente*	Mostra una sintesi semplice	2												
		Insufficiente	Mostra una sintesi incerta	1												
		Molto scasso	Non risponde	0												
Punteggio in quindicesimi assegnato alle prove per singola domanda + tot															tot	
Punteggio in quindicesimi assegnato alla presente prova Somma tot/12																

Livello della sufficienza materiale: l'alunno identifica in modo pertinente le informazioni e le organizza in una sintesi coerente.

Cognome e Nome..... Classe..... Data.....

Parametri e indicatori		Livelli di prestazione		Misurazione e Valutazione	Punteggio
a	Comprensione del testo	1	L'idea centrale del testo non è stata compresa	0	
		2	L'idea centrale del testo è stata parzialmente utilizzata	1,50	
		3	L'idea centrale del testo è stata compresa e utilizzata in modo essenziale	3*	
		4	L'idea centrale del testo è stata compresa e utilizzata in modo soddisfacente e corretto	4	
b	Analisi delle componenti testuali	1	L'elaborato non risponde alle richieste di analisi del testo	0	
		2	L'elaborato risponde alle richieste di analisi del testo in modo parziale	2	
		3	L'elaborato risponde alle richieste di analisi del testo in modo essenziale	3*	
		5	L'elaborato risponde alle richieste di analisi del testo in modo soddisfacente e corretto	4	
c	Approfondimenti e contestualizzazione	1	Gli approfondimenti richiesti non sono stati svolti	0	
		2	Gli approfondimenti richiesti sono stati svolti in modo essenziale	2*	
		3	Gli approfondimenti richiesti sono stati svolti in modo adeguato e corretto	3	
d	Correttezza e proprietà linguistica	1	L'elaborato presenta molti errori di ortografia, di sintassi e di semantica	1	
		2	L'elaborato presenta qualche errore di ortografia e molti errori di sintassi e di semantica	2	
		3	L'elaborato presenta qualche lieve errore di sintassi e di semantica	3	
		4	L'elaborato non presenta errori di ortografia, di sintassi e di semantica	4	
Punteggio totale della prova					

Il Docente

Triennio: tabella di valutazione della prova scritta di Italiano – tema di ordine generale e di ordine storico

Cognome e Nome..... Classe..... Data.....

Parametri e indicatori	Livelli di prestazione	Misurazione e Valutazione	Punteggio
a	1 L'idea centrale della traccia non è stata compresa e utilizzata	0	
	2 L'idea centrale della traccia è stata parzialmente utilizzata	1	
	3 L'idea centrale della traccia è stata compresa e utilizzata in modo essenziale	2,50	
	4 L'idea centrale della traccia è stata compresa e utilizzata in modo soddisfacente	3	
b	1 I contenuti relativi all'argomento non sono conosciuti	0	
	2 I contenuti relativi all'argomento sono conosciuti in modo parziale	2	
	3 I contenuti relativi all'argomento sono conosciuti in modo essenziale	3	
	4 I contenuti relativi all'argomento sono conosciuti in modo soddisfacente	4	
c	1 L'elaborato presenta molti errori di ortografia, di sintassi e di semantica	1	
	2 L'elaborato presenta qualche errore di ortografia e molti di sintassi e di semantica	2	
	3 L'elaborato presenta qualche errore di ortografia, di sintassi e di semantica	3	
	4 L'elaborato non presenta errori di ortografia, di sintassi e di semantica	4	
d	1 Elaborato privo di coerenza in relazione alla tipologia di scrittura	0	
	2 Elaborato sviluppato in modo coerente e in relazione alla tipologia di scrittura	1,50	
	3 Elaborato sviluppato in modo coerente e originale in relazione alla tipologia di scrittura	2	
e	1 L'elaborato non è impostato in modo sintetico e manca di elementi critici	0	
	2 L'elaborato è sviluppato in modo sintetico ma manca di elementi critici	1,50	
	3 L'elaborato è impostato in modo sintetico e affiorano elementi di capacità di giudizio	2	
Punteggio totale della prova			

Il Docente

Triennio: tabella di valutazione della prova scritta di Italiano – Saggio Breve – Articolo di giornale			ALUNNO.....	CLASSE
Parametri e indicatori			Misurazione	Punteggio
Livelli di prestazione			Valutazione	
a	Adeguatezza Il testo risponde alla richiesta, ovvero:	1	Sono stati usati i documenti forniti, le citazioni e le note bibliografiche sono state scritte correttamente (le fonti sono riconoscibili)	0,5/1
		2	Il testo ha la lunghezza richiesta	1
		3	Il testo è argomentativo (saggio brev), espositivo e argomentativo (articolo giorn.)	2*
		4	Viene indicata la destinazione editoriale (per l'articolo di giornale)	2,50
		5	E' presente un titolo adeguato	3
b	Caratteristiche del contenuto Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero	1	Non contiene parti fuori tema (pertinenza)	0,5
		2	Ha un'idea centrale generale (tesi) riconoscibile e le idee presenti nel testo sono coerenti rispetto all'idea centrale	1
		3	Le informazioni sono ampie, corrette e precise. Il contenuto non è limitato	2*
			alla sintesi dei documenti, ma arricchito da riferimenti, altre conoscenze ed esperienze	2,5
			ha un'articolazione chiara e ordinata (sono rintracciabili un inizio, uno sviluppo e una conclusione)	3
c	Organizzazione del testo Il testo è ben organizzato, ovvero	1	Richieste parzialmente soddisfatte	0,5
		2	Richieste parzialmente soddisfatte	1
		3	Richieste parzialmente soddisfatte	2*
			Richieste soddisfatte in modo essenziale	2,50
			Richieste pienamente soddisfatte	3
d	Lessico e stile Le scelte lessicali e sintattiche sono appropriate ed efficaci, ovvero	1	Richieste non soddisfatte	0,5
		2	Richieste parzialmente soddisfatte	1
		3	Richieste parzialmente soddisfatte	2*
			Richieste soddisfatte in modo essenziale	2,5
			Richieste pienamente soddisfatte	3
e	Correttezza ortografica e morfologica Il testo è corretto, ovvero presente	1	Richieste non soddisfatte	0,5
		2	Richieste parzialmente soddisfatte	1
		3	Richieste parzialmente soddisfatte	2*
			Richieste soddisfatte in modo essenziale	2,5
			Richieste pienamente soddisfatte	3

	3	Punteggiatura appropriata	Richieste soddisfatte in modo adeguato	2,5	Punteggio totale
			Richieste pienamente soddisfatte	3	

Conversione di voto singolo da quindicesimi a decimi

15	10
1	1
2	2
3	2,5
4	3
5	3,5
6	4
7	4,5
8	5
9	5,5
10	6
11	6,5
12	7
13	8
14	9
15	10

